

RIFUGIO "3A" VAL FORMAZZA



Partenza: Siamo partiti alle 7:30 da Riale, paesino famoso per le meravigliose cascate del Toce. Abbiamo lasciato la macchina nel parcheggio subito sotto alla diga di Morasco (attenti: più in alto danno la multa).



Si inizia a camminare...il primo pezzo di sentiero è piuttosto pianeggiante ma subito dopo inizia uno strappetto piuttosto faticoso al termine del quale è sosta quasi obbligatoria fermarsi al pilone per rilassarsi un pochino.

Dopo questa sosta la strada è continuamente un saliscendi non troppo duro che termina con una pietraia, risalita la quale termina di nuovo sul sentiero.

Sosta: Proseguendo lungo il sentiero abbiamo raggiunto il rifugio "Mores" veramente utile dopo un'oretta e mezza ore di cammino. Ci siamo rifocillati un pochino e siamo ripartiti. Prima di riprendere la strada verso la vetta è bello fermarsi a vedere il laghetto subito sopra al rifugio.



Continuiamo a camminare sul sentiero che costeggia il lago dei Sabbioni, con il suo meraviglioso paesaggio. Siamo arrivati ad un bivio, la scelta è proseguire per il rifugio 3A (0:45h), oppure per il rifugio "Claudio Bruno" (0:15h).

Come da obbiettivo abbiamo scelto per il 3A.
(volendo si può andare al rifugio Carlo Bruno e poi andare lo stesso verso il 3A).

Andando direttamente al 3A il sentiero è abbastanza impegnativo e comprende anche sullo strappo finale un'altra pietraia.



Arrivo: Alle 13:00 circa ci siamo trovati in cima dove abbiamo mangiato e ci siamo riposati un'oretta per poi tornare a valle seguendo lo stesso sentiero.

Conclusioni: Il percorso è di media difficoltà in se e per se ma è piuttosto lungo fino alla cima. Certo è che si è sicuramente appagati dal paesaggio, dalla flora e dalla fauna intorno. E' possibile infatti vedere diverse varietà di fiori e numerosissime stelle alpine, e anche ammirare da vicino tantissime marmotte.

